



Città metropolitana di Venezia

Prot. n. 45683/ 2024

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO” – AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA GIURIDICA C), DA INSERIRE NELLE AREE DELLA CITTA’ METROPOLITANA DI VENEZIA.

In esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 1945 del 16.07.2024.

Visto il D.Lgs 11.04.2006, n. 198, nonché l’art. 57 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i, per effetto dei quali la Città metropolitana di Venezia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso ed il trattamento sul lavoro.

Richiamati:

- i. il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- ii. il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, relativo al «*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*»;
- iii. lo statuto approvato dalla Conferenza metropolitana con delibera n. 1 del 20/01/2016 ad oggetto “*Approvazione dello statuto della Città metropolitana di Venezia*” in particolare l’art. 28 “*Dirigenti ed altri responsabili*”;
- iv. il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019 e ss.mm.ii., da ultimo modificato con decreto del Sindaco metropolitano n. 34 del 16.06.2022;
- v. la deliberazione n. 31 del Consiglio metropolitano del 15/12/2023, con la quale è stato definitivamente aggiornato il DUP ed approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2024/2026;
- vi. la deliberazione n. 1 del Consiglio metropolitano del 23/04/2024 con la quale è stato apportato un ulteriore aggiornamento al DUP;
- vii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 5/2024 del 31.01.2024, con il quale è stato approvato il Piano integrato delle attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, e in particolare la sezione “*valore pubblico e performance*” e la sezione “*organizzazione e capitale umano*”, il successivo Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32 del 10.06.2024 di aggiornamento del PIAO 2024 – 2026 e del Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026 (PEG) per la parte finanziaria;
- viii. l’obiettivo OG0913 “*Attuazione procedure di assunzione conseguenti alla definizione del fabbisogno triennale di personale*” contenuto all’interno della sezione “*valore pubblico e performance*” approvata con il sopra citato decreto del Sindaco Metropolitano n. 5/2024, come aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32/2024;

Dato atto che la Città metropolitana di Venezia:

- ha attivato la procedura di cui agli articoli 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 giusta richiesta prot. n. 34013 del 23.05.2024. L'ente Veneto Lavoro, competente per materia, con nota acquisita agli atti con prot. n. 34839 del 28.05.2024 e inviata anche alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ha comunicato che *“in data 14 marzo 2024 nella lista di disponibilità completa e conservata da Veneto Lavoro, non risultano iscritti lavoratori aventi i requisiti richiesti”*;
- entro il termine dei 20 giorni previsti dall'art. 34 bis, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica non ha comunicato la presenza, all'interno delle proprie liste, di lavoratori in possesso del livello e del profilo richiesti per cui, non essendoci più alcun motivo ostativo, si può procedere all'indizione della procedura concorsuale;
- non si è inteso dare corso alla previa procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis del D.Lgs. n. 165/2001, vista la facoltà introdotta dall'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019;

E' INDETTO

un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di “istruttore amministrativo” - area degli istruttori (ex categoria giuridica C), da inserire nelle Aree della Città metropolitana di Venezia.

RISERVE PER I POSTI BANDITI:

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e dell'art. 678, comma 9, medesimo decreto legislativo, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto (0,3) a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, qualora ne facciano domanda. Detta riserva si applica anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Detta frazione viene sommata ad altre frazioni già verificatesi (0,2 del concorso per n. 2 posti di coordinatore tecnico prot. n. 25563/2024) determinando una frazione di 0,5 da sommarsi ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

SERVIZIO CIVILE

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D.L. n. 44/2023, si determina a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito una quota pari al 15% dei posti (0,15).

Detta frazione viene sommata ad altre frazioni già verificatesi (0,65 del concorso per n. 2 posti di coordinatore tecnico prot. n. 25563/2024) determinando una frazione di 0,80 da sommarsi ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

RAPPRESENTATIVITA' DI GENERE

In base al DPR 487/1994 così come modificato dal DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, i bandi di concorso devono indicare, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica la preferenza tra quelle previste all'articolo 5, comma 4, lettera O, del DPR di cui sopra, in favore del genere meno rappresentato. Per la qualifica messa a concorso della Città metropolitana di Venezia si registra un differenziale tra i generi superiore al

30% (tot. 77 unità di cui n. 58 donne e n. 19 maschi) si applica, pertanto, il titolo di preferenza dell'articolo di cui sopra, in caso di parità di punteggio, a favore del genere meno rappresentato (maschile).

TRATTAMENTO ECONOMICO ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto "Funzioni Locali"

Il trattamento economico è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

- stipendio tabellare annuo per 12 mensilità pari ad Euro 21.392,87= Area degli istruttori (corrispondente alla categoria C, antecedente alla riclassificazione del personale del Comparto delle Funzioni Locali, decorrente dal 01.04.2023) oltre I.V.C., tredicesima mensilità, salario accessorio erogato a consuntivo in conformità al sistema di valutazione delle prestazioni vigente nell'Ente, nonché ogni altro emolumento o indennità spettanti secondo le condizioni e le procedure stabilite dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata, dalle leggi e dalle disposizioni di ciascun ente. Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali e fiscali.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli/Le aspiranti possono partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal presente bando; i requisiti devono essere posseduti anche al momento della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

Requisiti generali richiesti per l'ammissione al concorso:

1. a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.
ovvero
b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di un paese extracomunitario ai sensi di quanto previsto dall'art. n. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174;
2. età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;
3. idoneità fisica alle mansioni da svolgere, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'Amministrazione sottopone i vincitori a visita medica preventiva da parte del Medico Competente della Città metropolitana di Venezia al fine di verificare l'idoneità alle mansioni. E' fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Data la particolare natura dei compiti del posto messo a concorso, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica (Legge n. 120/91);
4. limitatamente ai candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva;
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999, n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione e, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimento penale. Si precisa che, ai sensi della Legge 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
7. non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e licenziati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente

insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nonché gli extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadini italiani e comunitari non devono essere incorsi anche nel paese di origine nelle fattispecie di cui ai punti 6) e 7);
9. accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando.

Requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso:

1. titolo di studio:
Diploma di scuola media superiore di secondo grado, conseguito al termine di un corso di studi di durata quinquennale che consenta l'accesso ai corsi universitari.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza deve allegare l'attestazione di avvenuto inoltro alla Funzione pubblica della richiesta di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena la decadenza dalla graduatoria, entro i termini previsti per l'eventuale assunzione.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Per partecipare alla selezione candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza anagrafica e recapito telefonico nonché indirizzo e-mail;
4. possesso della cittadinanza italiana ovvero lo *status* di cittadino europeo o extracomunitario come indicato al punto 2) dei "Requisiti generali" con le seguenti precisazioni:
 - a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, oltre ai requisiti in elencazione, devono dichiarare di:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b) i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadino italiano o comunitario, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs 6 febbraio 2007, n. 30, devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente e specificare il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente nonché documento attestante il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario;
 - c) i cittadini extracomunitari titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall'art. n. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Dovranno, inoltre,

allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o certificazione attestante lo status di rifugiato o lo stato di protezione sussidiaria;

5. il possesso dei diritti civili e politici;
6. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
7. di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'istituto che lo ha rilasciato, del punteggio conseguito.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso. Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza deve allegare l'attestazione di avvenuto inoltro alla Funzione pubblica della richiesta di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena la decadenza dalla graduatoria, entro i termini previsti per l'eventuale assunzione;
9. di non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999 n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione e, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimento penale. Si precisa che, ai sensi della Legge 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
10. di non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e licenziati/e, destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.
11. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nonché gli extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadini italiani e comunitari devono dichiarare di non essere incorsi anche nel paese di origine nelle fattispecie di cui ai punti 9) e 10);
12. il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
13. l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nell'art. 5 del D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. 82/2023;
14. l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992;
15. l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e relativo decreto attuativo del 12 novembre 2021. I candidati dovranno produrre documentazione sanitaria attestante la propria condizione e apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-sanitaria di ASL di riferimento o equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova;
16. di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando

Alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, è assicurato lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. La candidata dovrà farne esplicita e preventiva richiesta.

Tutta la documentazione allegata richiesta va caricata nel portale "InPA". La dimensione di ogni file non può superare i 20MB.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di:

- modificare il bando allegato;
- prorogare il termine di scadenza del bando allegato o riaprire tale termine allorché lo stesso sia scaduto;
- non procedere ad alcuna assunzione nel caso in cui, dopo l'espletamento della selezione, vengano emanate norme o provvedimenti (sentenze, circolari, ecc.) che impediscano l'assunzione;
- al fine di soddisfare le proprie esigenze organizzative di utilizzare, secondo l'ordine, la graduatoria del concorso per assunzioni a tempo indeterminato nell'ambito temporale di vigenza della stessa e nei limiti di vacanza della dotazione organica. Dette assunzioni saranno effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e con le disponibilità finanziarie del bilancio della Città metropolitana;
- di utilizzare la graduatoria del concorso per assunzioni a tempo determinato;
- di stipulare apposita convenzione per l'utilizzo della graduatoria del concorso da parte di altri enti che ne facciano richiesta;

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate unicamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>

Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale (es.: SPID, CIE etc).

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta attraverso la procedura telematica del portale InPA (www.inpa.gov.it), attraverso i seguenti passaggi:

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o e-IDAS;
- b) compilazione on line del proprio curriculum vitae. Il curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione;
- c) compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione);
- d) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura concorsuale.

Il numero identificativo deve essere conservato dal candidato, in quanto tutte le comunicazioni e pubblicazioni sul sito verranno effettuate richiamando detto numero e non il nominativo del candidato, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata perentoriamente entro e non oltre **20 giorni** dalla pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento InPA, a pena di inammissibilità. Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione e i candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa presa visione del video tutorial per la compilazione della domanda presente in Homepage del portale "InPA" e delle relative FAQ - Domande e risposte, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPA" (compilare l'apposito form "Richiedi supporto" presente in basso a destra nella propria area riservata). Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

TASSA CONCORSALE

Il pagamento della tassa concorso di € 10,00 dovrà avvenire esclusivamente con modalità on line tramite il portale dei pagamenti messo a disposizione dalla Regione Veneto per la Città metropolitana di Venezia disponibile al seguente link: [https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/P_VE MyPay-Cittadino \(regione.veneto.it\).](https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/P_VE_MyPay-Cittadino (regione.veneto.it).)

Per procedere si dovrà scegliere l'opzione "Altre tipologie di pagamento", selezionare la voce "Tassa concorso pubblico", indicando come causale del versamento la dicitura "Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "istruttore amministrativo" - area degli istruttori (ex categoria giuridica C), da inserire nelle Aree della Città metropolitana di Venezia".

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento generale delle Entrate della Città metropolitana di Venezia, non si fa luogo al rimborso qualora la somma dovuta non superi l'importo di euro 17,00.

REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Possono essere regolarizzate le domande dei candidati che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione comprovante il possesso di alcuni requisiti prescritti dal relativo bando di concorso.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione sarà inviata agli interessati, ai sensi della legge n. 241/90 a cura del competente ufficio dell'Area risorse umane, all'indirizzo e-mail comunicato all'atto di presentazione della domanda di partecipazione ed i destinatari dovranno ottemperarvi entro il termine massimo di 5 giorni decorrenti da quello di ricevimento della richiesta, secondo le modalità indicate nella stessa.

COMMISSIONE

La Commissione d'esame può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo la trasparenza, sicurezza e tracciabilità delle operazioni.

PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 8 dell'appendice n. 2 "*disciplina delle assunzioni in ruolo ed a tempo determinato e delle procedure per le progressioni di carriera fra le aree/categorie*" del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, di procedere ad una preselezione vertente sul programma delle prove concorsuali, e/o in materia di cultura generale, e/o di tipo psicoattitudinale.

La preselezione consisterà in una serie di test a risposta multipla tendenti a verificare il possesso dei requisiti professionali e attitudinali richiesti in relazione al profilo professionale da ricoprire, con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità.

Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa e dal possesso dei requisiti richiesti dal bando, che saranno verificati dopo la preselezione.

Effettuata la preselezione, saranno verificate la regolarità delle domande e il possesso dei requisiti dei primi 200 candidati collocati in ordine decrescente (nel caso di ex aequo si avrà riguardo al più giovane d'età) e coloro che risulteranno in possesso dei requisiti saranno ammessi alla prova scritta.

Le risultanze della preselezione verranno pubblicate all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Venezia, nonché nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

Ai candidati non ammessi alle prove concorsuali non verrà data alcuna comunicazione personale. Il giorno, l'ora e la sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, saranno comunicati, ad ogni effetto, nel sito web della Città metropolitana di Venezia nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

La pubblicazione della data della preselezione vale quale comunicazione personale ai singoli candidati, con valenza di notifica a tutti gli effetti di legge.

PROVE D'ESAME

Le prove concorsuali - che vertono nelle materie sotto indicate nel "Programma d'esame" - sono costituite da una prova scritta che potrà avere contenuto teorico-pratico e da una prova orale alla quale accederanno i/le concorrenti che avranno riportato nella prova scritta o a contenuto teorico-pratico una valutazione non inferiore a 21/30. La prova orale s'intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta e orale.

Il giorno, l'ora e la sede in cui avranno luogo le prove d'esame, saranno comunicati, ad ogni effetto, nel sito web della Città metropolitana di Venezia nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare le prove d'esame con strumenti informatici e digitali anche da remoto con il supporto di ditte specializzate, secondo le indicazioni che, eventualmente saranno pubblicate con apposito avviso nel sito web della Città metropolitana di Venezia nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

PROGRAMMA D'ESAME

1. *La prova scritta.*

La prova scritta potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di quesiti a risposta sintetica, di test bilanciati da risolvere in un tempo predeterminato, nella redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, in quesiti a risposta multipla, in redazione di progetti ed elaborazioni grafiche, individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di casi, elaborazioni di schemi di atti, simulazione di interventi.

La prova scritta verterà nelle seguenti materie:

- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000) e D.Lgs. n. 165/2001;
- Procedimento amministrativo ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i. (in particolare D.Lgs. n. 127/2016);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16/04/2013, n. 62), il rapporto di pubblico impiego;
- Organizzazione della Città metropolitana di Venezia;
- Elementi di diritto penale con riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;

Prova orale.

La prova consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie oggetto delle prove scritte e ad accertare il possesso delle competenze trasversali sotto richiamate.

Durante l'espletamento della prova orale la commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché della lingua inglese. In caso di mancato riconoscimento del possesso delle suddette conoscenze e conseguente giudizio di inidoneità, il candidato sarà escluso dalla procedura concorsuale.

La Commissione presterà particolare attenzione alle componenti comportamentali (incluse quelle emotive e relazionali). La valutazione finale della Commissione dovrà, pertanto, tenere necessariamente conto della personalità del candidato rispetto al ruolo che dovrà ricoprire all'interno dell'Ente, secondo i seguenti criteri:

- ✓ Orientamento al risultato, inteso come la capacità di orientare le attività con continuità al raggiungimento degli obiettivi assegnati presidiando la gestione del tempo e delle risorse disponibili, ricercando modalità operative efficaci, tenendo sempre sotto controllo il raggiungimento degli obiettivi assegnati. Capacità di operare ponendosi obiettivi di elevato profilo senza trascurare l'eliminazione di sprechi ed inefficienze dei processi di lavoro.
- ✓ Problem solving, inteso come la capacità di identificare con chiarezza tutte le parti che compongono un problema e di analizzarne i fattori critici, impatti e rischi. Capacità di effettuare correttamente l'analisi e la diagnosi del problema ed elaborare soluzioni realistiche prospettando anche alternative nonché valutare e gestire rapidamente situazioni complesse o non chiare.
- ✓ Capacità di lavorare in team, intesa come il sentirsi parte del sistema, creare spirito di squadra e sviluppare relazioni positive e di supporto, facilitando il lavoro del team e contribuendo all'instaurazione di un clima positivo. Capacità di conoscere e condividere attività e obiettivi del gruppo di lavoro riconoscendo il ruolo di tutti i suoi componenti.

DIARIO PROVE D'ESAME

Giorno, ora e sede in cui avranno luogo la prova scritta e la prova orale, saranno comunicate nel sito web della Città metropolitana di Venezia nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it, e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica, a tutti gli effetti, ai candidati.

La pubblicazione del diario delle prove d'esame sostituisce a tutti gli effetti la convocazione individuale dei candidati.

Al termine dei propri lavori, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria dei candidati, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del DPR n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria redatta dalla competente Commissione esaminatrice è approvata con determinazione del Dirigente dell'Area risorse umane e avrà validità di 2 anni dalla data di approvazione e comunque non superiore a quella prevista dalla legge.

L'avviso della graduatoria finale sarà pubblicato all'albo pretorio on line della Città metropolitana, nonché nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it. e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun/a candidato/a nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 693/96 nonché dall'art. 3, comma 7, della Legge n. 127/97, così come modificato dal comma 9, art. 2 della Legge n. 191/98 e successivamente modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82 (allegato A).

Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il nominato sarà sottoposto a visita medica preventiva da parte del medico competente della Città metropolitana al fine della valutazione dell'idoneità lavorativa in relazione ai rischi specifici delle mansioni da ricoprire. Nel caso in cui la valutazione del medico competente non fosse di idoneità non si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed il candidato sarà escluso dalla graduatoria.

La rinuncia alla proposta di assunzione o alla successiva sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria. Il nominato dovrà assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Qualora non produca uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale.

I dipendenti assunti in servizio saranno soggetti al periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, i dipendenti si intendono confermati in servizio con il riconoscimento dell'anzianità, a tutti gli effetti, dal giorno dell'assunzione.

La Città metropolitana di Venezia si riserva, altresì, la facoltà di utilizzare la graduatoria del concorso per assunzioni a tempo determinato ed indeterminato nel caso di posti che si dovessero successivamente rendere a qualsiasi titolo vacanti e nel limite di validità della graduatoria.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente.

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura selettiva, può essere prodotto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione, comunicazione, conoscenza o notifica dell'atto che il candidato abbia interesse ad impugnare.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

- I dati che i/le candidati/e sono chiamati/e a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994, dal D.P.R. 693/96 e da ultimo modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82 e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- I dati forniti dai/dalle candidati/e saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono.
- Quanto dichiarato dai/dalle candidati/e nelle loro domande verrà raccolto, archiviato, registrato e elaborato tramite supporti informatici, comunicato a tutto il personale dipendente della Città metropolitana di Venezia coinvolto nel procedimento e ai membri della commissione concorsuale designati dall'Amministrazione ai sensi del D.P.R. 487/1994 e del D.P.R. 693/1996.
- I/le candidati/e godono dei diritti di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) 2016/679.
- Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Dirigente dell'Area risorse umane, dr. Giovanni Braga;
- Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241, è individuato nel dr. Federico Schiaoncin con atto organizzativo prot. 2516 del 16.01.2024.

La domanda di partecipazione al concorso obbliga il/la concorrente all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.

Il presente avviso è pubblicato sul Portale Unico di Reclutamento InPa, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, all'Albo pretorio on line della Città metropolitana di Venezia e sul sito web dell'Ente, nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia all'appendice n. 2 *“disciplina delle assunzioni in ruolo ed a tempo determinato”* del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia ed in qualsiasi caso alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Le domande di partecipazione ai concorsi pubblici equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Venezia, 16.07.2024

IL DIRIGENTE
 AREA RISORSE UMANE
dr. Giovanni Braga
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO A)

TITOLI DI PREFERENZA - art. 5 del DPR 487/1994, così come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica